





# **AVVISO PUBBLICO**VALORIZZAZIONE E AUMENTO PRODUZIONE DEL PRODOTTO IGP: **PEPERONI DI SENISE**

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Ufficio Politiche di Sviluppo-Ufficio Programma Speciale Senisese Via Vincenzo Verrastro, 8-85100 Potenza

#### RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- articoli del capo II contenuti nel DL 34/2020 (Decreto Rilancio) che costituiscono il regime ombrello per la concessione degli aiuti da parte delle amministrazioni regionali, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020), che sono stati notificati alla Commissione europea da parte del DPE e che la Commissione ha approvato con decisione SA.57021;
- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 pubblicata sulla GU L 334 del 13/10/2020 avente ad oggetto: "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" che ha stabilito, tra l'altro, di prorogare fino al 30 giugno 2021, e, per quanto riguarda la sezione 3.11, fino al 30 settembre 2021, le misure previste dal quadro temporaneo;
- legge di bilancio per il 2021 L. 30 dicembre 2020, n. 178 -che ha introdotto modifiche al regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato, di cui al DL 34/2020;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla GU C34/7 del 01/02/2021 avente ad oggetto: "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine";
- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45 e nello specifico l'art. 28 che ha modificato il Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato in deroga (anti Covid-19) recependo gli emendamenti al Temporary Framework introdotti dalla Commissione europea con le Comunicazioni sopra richiamate;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 Disciplina della responsabilità' amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali.

- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 445/2000 Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- L.R. 27/01/2005, n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata - Legge finanziaria 2005. Pubblicata nel B.U.R. Basilicata 27 gennaio 2005, n. 7. Art. 29 Programma straordinario di promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Senisese.
- DGR n. 12 del 21 gennaio 2008 e Deliberazione del Consiglio Regionale n.403 del 10/06/2008 con le quali è stato approvato il Programma Speciale per il Senisese;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 14.02.2013 avente ad oggetto "Programma Speciale Senisese - Adozione del Marchio del Programma Speciale Senisese, del relativo manuale di applicazione e del disciplinare inerente l'uso del Marchio e le attività di comunicazione del Programma Speciale Senisese";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.209 del 02/03/2012 "Programma Speciale Senisese
  Presa d'atto del verbale del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 31/01/2012"
- Determinazione dirigenziale (D.D.). n 71AW.2013/D.02829 del 27/12/2013 Programma Speciale Senisese - Attuazione D.D. n 71AW.2013/D.01221 del 24.06.2013 - Linee di Intervento 1 e 2 - - Approvazione del programma di intervento e valutazione dei costi inerenti all'attuazione dell'intervento denominato: "Valorizzazione del Peperone di Senise".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 14.02.2013 avente ad oggetto "Programma Speciale Senisese - Adozione del Marchio del Programma Speciale Senisese, del relativo manuale di applicazione e del disciplinare inerente l'uso del Marchio e le attività di comunicazione del Programma Speciale Senisese";
- Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 12AO.2021/D.00210 del 20/04/2021 "Programma Speciale Senisese – Valorizzazione del Peperone di Senise – Riunione di Comitato del 01 aprile 2021 – Rimodulazione interventi residuali

# Articolo 1 - FINALITÀ

1. La Regione Basilicata con la presente misura intende incrementare il numero di aziende agricole aderenti al sistema di certificazione della "IGP Peperoni di Senise" (G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996) al fine di aumentarne la produzione a marchio IGP lucano e di adeguare le imprese alla trasformazione del prodotto fresco in secco. L'obiettivo è di rilanciare un prodotto di nicchia lucano, la cui produzione si è fortemente ridotta in questo periodo di restrizioni economiche e di liquidità causate dall'emergenza sanitaria COVID 19, promuovendo l'incremento della produzione di prodotto IGP certificato made in Basilicata da immettere sul mercato, migliorandone la esportazione sui mercati nazionali ed internazionali e creando nuove opportunità di lavoro nella filiera di produzione e distribuzione del prodotto IGP. Nello specifico l'obiettivo è finalizzato a:

- stimolare e incentivare l'adesione al sistema di controllo di certificazione, al Consorzio di tutela e all'approccio di filiera per valorizzare il prodotto IGP;
- promuovere gli investimenti per la vendita e/o trasformazione del prodotto fresco, adeguando le strutture alle normative igienico sanitarie e lo stoccaggio delle produzioni e la logistica, al fine di immettere sul mercato prodotto certificato nello stato secco e in polvere con relativa etichetta approvata dal consorzio di tutela del peperone di Senise Igp così come previsto dalla normativa vigente in materia di etichettatura a marchio Igp (art. 1 comma 1 lett. c), del Decreto Legislativo n. 297/04). Le aziende che non hanno i locali per la trasformazione e per il confezionamento possono rivolgersi ad altre aziende in conto lavorazione.

# **Articolo 2 – AMBITO TERRITORIALE**

1. Possono partecipare al presente Avviso Pubblico i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 che producono o intendono produrre il prodotto IGP "Peperoni di Senise" fresco o trasformato secondo le indicazioni del disciplinare di produzione di cui al Regolamento (UE) n. 1718/2020 della Commissione dell'11 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Serie L 386 del 18 novembre 2020 nei territori vocati dei comuni di Senise, Francavilla S.S., Chiaromonte, Valsinni, Colobraro, Tursi, Noepoli, S. Giorgio Lucano, Sant'Arcangelo, Roccanova, Montalbano Jonico e Craco.

# Articolo 3- SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI AMMISSIBILITA'

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui al precedente articolo 2 che alla data di presentazione della domanda presentano i seguenti requisiti:

# a. impresa individuale:

- titolare di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti");
- in possesso della qualifica coltivatore diretto (art. 31 della legge 590/1965) o di imprenditore agricolo professionale (IAP) oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.
- Iscritte all'inps;

# b. società agricola:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- in possesso della qualifica di IAP oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

# c. società cooperativa:

- -titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli propri o conferiti dai soci e/o di allevamento;
- in possesso della qualifica di IAP oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- le cooperative di sola trasformazione (che non producono quindi direttamente la materia prima), in alternativa alla qualifica di IAP o imprenditore agricolo, possono essere ammesse a finanziamento se:
  - lo statuto della cooperativa preveda l'obbligo di conferimento della materia prima da parte dei soci;
  - il prodotto trasformato certificato provenga esclusivamente dai soci.

Nel caso in cui le condizioni sopra citate non siano entrambe soddisfatte, la domanda presentata dalla cooperativa di trasformazione non potrà essere istruita positivamente.

- 2. I soggetti di cui al precedente comma 1 alla data di presentazione della domanda devono:
  - possedere il fascicolo aziendale<sup>1</sup>;
  - avere già presentato richiesta di adesione all'organismo di controllo;
  - avere già presentato domanda di adesione al Consorzio di tutela deli Peperoni di Senise IGP<sup>2</sup> ed essere in regola con i requisiti statutari del Consorzio medesimo.
  - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri
  - di non rientrare tra coloro che, a seguito di rinuncia o revoca delle agevolazioni, non hanno rimborsato alla Regione Basilicata la relativa agevolazione oppure che
  - a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Fascicolo aziendale: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. n.503/99 e D. Lgs. n.99/2004).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP è riconosciuto con Decreto del 4/10/2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999 n. 526 ed è incaricato di svolgere le funzioni previste dal medesimo comma, sulla IGP «Peperone di Senise» registrata con regolamento (CE) n. 1263 della Commissione del 1° luglio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 163 del 2 luglio 1996.

- di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001
- per le concessioni ai sensi del Temporary framework non essere impresa in difficoltà alla data del 31.12.2019, ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014. In deroga, e successivamente all'aggiornamento del regime italiano SA 57021, sono ammesse le microimprese o piccole imprese che risultavano in difficoltà, ai sensi del medesimo regolamento, già alla data del 31.12.2019 purché le stesse non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
- 3. I soggetti di cui al precedente comma 1 si devono impegnare per almeno tre anni consecutivi a partire dall'anno 2021 a produrre il prodotto IGP "Peperoni di Senise" fresco e/o trasformato ed etichettato secondo le indicazioni del disciplinare di produzione di cui Regolamento (UE) n. 1718/2020 della Commissione dell'11 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 386 del 18 novembre 2020.
- 4. Non possono essere presentate sul presente Avviso Pubblico domande di agevolazione per metri quadrati coltivati di cui al successivo art. 5 comma 5 inferiori a 5.000 mq.

#### **Articolo 4 - RISORSE FINANZIARIE**

- 1. Le risorse finanziarie disponibili sul presente Avviso Pubblico ammontano ad **euro 650.000,00** a valere sulle risorse del Programma Speciale Senisese.
- 2. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziate.

# Articolo 5 - CAMPO DI APPLICAZIONE E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo forfettario a fondo perduto a copertura delle spese di investimenti, di gestione, promozione e certificazione finalizzate alla trasformazione e/o vendita del prodotto fresco al fine di immettere sul mercato prodotto certificato con relativa etichetta a marchio IGP;
- 2. Il contributo è finalizzato alla copertura dei seguenti costi:
  - costi di iscrizione/adesione e partecipazione ad un regime di qualità;
  - spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei requisiti del disciplinare e del regolamento comunitario;
  - costi per investimenti materiali e immateriali per:
    - ✓ la vendita e/o trasformazione del prodotto fresco: attrezzatture, macchinari, adeguamento delle strutture alle normative igienico sanitarie e lo stoccaggio delle produzioni e la logistica, al fine di immettere sul mercato prodotto certificato nello stato secco e in polvere con relativa etichetta a marchio IGP;
    - ✓ per la promozione e vendita del prodotto (siti internet, e-commerce;
  - spese di gestione e di personale;

- costi della polizza/fidejussione bancaria;
- altro;
- 3. Il contributo è concesso ai sensi degli articoli 54 del D.L. n. 34/2020 e 28 del D.L. 41/2021 e della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 che con riferimento alle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli stabilisce che l'aiuto complessivo per ciascuna impresa non può superare il massimale di € 225.000;
- 4. Il contributo a fondo perduto concedibile non potrà superare euro 30.000,00;
- 5. il contributo a fondo perduto sarà calcolato in funzione dei metri quadrati coltivati a prodotto IGP "Peperoni di Senise" secondo le fasce riportate nella seguente tabella. I metri quadrati coltivati presi a riferimento per il calcolo del contributo saranno quelli indicati nella richiesta di adesione all'Organismo di controllo:

Fascia	Mq coltivati	Contributo
Α	Da mq 5.000 a mq 10.000	€ 15.000,00
В	Da mq 10.001 a mq 15.000	€ 20.000,00
С	Superiore a 15.001	€ 30.000,00

- 6. I metri quadrati coltivati dovranno essere verificati e certificati dall'Organismo di certificazione, annualmente, per tre anni consecutivi (2021, 2022, 2023), a chiusura di ogni ciclo di produzione. Il contributo concesso, a conclusione dei tre anni, sarà ridotto proporzionalmente alla riduzione percentuale del valore medio annuo calcolato sulla base dei metri quadri complessivi coltivati a chiusura dei tre anni, procedendo alla rideterminazione dello stesso e alla revoca parziale del contributo nel caso in cui lo stesso sia stato già liquidato. Nel caso in cui tale valore medio annuo, a chiusura dei tre anni, risulti inferiore a 5.000 mq si procederà alla revoca totale del contributo. Nel caso in cui tale valore medio rientri in una fascia superiore a quella del contributo concesso quest'ultimo non potrà comunque essere aumentato.
- 7. Le modalità di liquidazione del contributo saranno così determinate:
  - a) Una prima quota, pari al 50% del contributo spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, a garanzia dell'intero importo del contributo spettante, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca di Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 e ss.mm.ii.. presso la Banca di Italia. La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 36 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni, ad avvenuta verifica

- degli impegni assunti di cui al precedente articolo 3 comma 3 così come attestati, anno per anno, per tre annualità, dall'organismo di controllo;
- b) la seconda quota, pari all'ulteriore 50% del contributo spettante, a chiusura del primo ciclo produttivo annuale previa presentazione della seguente documentazione:
  - Documentazione dell'avvenuta iscrizione al sistema di qualità e al Consorzio di Tutela IGP;
  - Quaderno di campagna da dove si evinca quantità di prodotto trasformato a marchio IGP.

# Articolo 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico avverrà attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" e prevede le seguenti fasi:
  - a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati, correttamente, nella domanda di agevolazione;
  - b) la compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati **solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: <a href="www.regione.basilicata.it">www.regione.basilicata.it</a> sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:
    - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <a href="http://www.spid.gov.it/">http://www.spid.gov.it/</a>;
    - carta Nazionale dei Servizi;

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo il modulo di domanda **allegato A** al presente Avviso e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.

- 2. Alla domanda telematica, dovrà essere allegata, pena la decadenza, la seguente documentazione:
  - fascicolo aziendale<sup>3</sup>;

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Fascicolo aziendale: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. n.503/99 e D. Lgs. n.99/2004).

- copia conforme all'originale della richiesta di adesione all'organismo di controllo completa dei relativi allegati;
- copia conforme all'originale della domanda di adesione al Consorzio di tutela dei Peperoni di Senise IGP<sup>4</sup> completa dei relativi allegati e della attestazione rilasciata dal Consorzio di Tutela IGP relativo al possesso dei requisiti statutari del Consorzio medesimo;
- 3. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è ufficio.progetti.val-dagri.senisese@cert.regione.basilicata.it;
- 4. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **15/06/2021** e fino alle ore **18.00** del giorno **15/07/2021**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente.
- 5. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del conto corrente bancario o postale, intestato all'impresa. Per i conti correnti postali potrà essere presa a riferimento anche la carta postepay evolution. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito e postali prepagate).
- 6. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.
- 7. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero di istanza assegnato. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile. L'ordine cronologico di arrivo non determina alcuna priorità.
- 8. Tutte le comunicazioni tra l'impresa richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura indicata al precedente comma 3. Si richiede, obbligatoriamente, di indicare nell'oggetto della PEC il numero di istanza assegnato alla domanda presentata. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione della pec nella domanda, da parte del richiedente.

#### Articolo 7 – FORMAZIONE ELENCO DEI BENEFICARI E MODALITA' DI EROGAZIONE

 L'elenco e l'ordine istruttorio saranno generati in automatico dal sistema telematico in funzione del valore decrescente dei metri quadrati di prodotto da coltivare a partire dall'anno 2021 a prodotto IGP così come autodichiarato nella domanda telematica. A

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Il Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP e' riconosciuto con Decreto del 4/10/2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999 n. 526 ed è incaricato di svolgere le funzioni previste dal medesimo comma, sulla IGP «Peperone di Senise» registrata con regolamento (CE) n. 1263 della Commissione del 1° luglio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 163 del 2 luglio 1996.

parità del valore dei metri quadrati tra due o più soggetti sarà data priorità, nell'ordine istruttorio, a chi risulta già iscritto al Consorzio di tutela IGP "Peperone di Senise antecedentemente alla data del 01/01/2021 e in subordine al legale rappresentate più giovane di età. Saranno finanziate le istanze in funzione della propria posizione nell'ordine istruttorio fino ad esaurimento delle risorse finanziare disponibili.

- L'elenco sarà approvato con provvedimento dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicato sul BUR, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge;
- 3. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo 6, costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
- 4. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
  - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 6;
  - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 2;
  - la mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 6 comma 2;
- 5. Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'erogazione del contributo a fondo perduto a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, previa acquisizione della polizza fidejussoria di cui al precedente articolo 5 comma 7. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

# **Articolo 8-CONTROLLI E VERIFICHE**

1. La Regione Basilicata e/o il soggetto terzo delegato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, possono effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., in sede di presentazione della domanda.Nel caso in cui dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, oltre alla revoca del contributo, il dichiarante è perseguibile penalmente sulla base della normativa vigente in materia.

# **Articolo 9 – CUMULO**

1. Il contributo a fondo perduto è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare

l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nei limiti previsti dalla normativa comunitaria⁵.

# Articolo 10 CAUSE DI DECADENZA E REVOCA

- Il diritto al contributo a fondo perduto decade e/o è revocato nel caso dell'accertamento di:
  - dichiarazioni false ovvero mendaci.
  - verifica del mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e 3;
  - mancato rispetto degli impegni assunti di cui all'art. 3 comma 3;
- 2. E' prevista, altresì, la revoca parziale o totale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5 comma 6:
- 3. La revoca del contributo parziale o totale opera con effetto retroattivo ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge o procedendo all'escussione della polizza fidejussoria. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

# Articolo 11- PUBBLICITA' E INFORMAZIONE

- 1. Il presente avviso e il relativo allegato sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del Programma Speciale Senisese;
- 2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale o dal soggetto terzo delegato sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del Programma Speciale Senisese.

#### Articolo 12 - PRIVACY

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

# 2. Fonte dei dati personali

5 Si precisa che la misura temporanea di aiuto di cui all'articolo 4 del presente Avviso può essere cumulata conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

#### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

#### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**5. Facoltatività del conferimento dei dati** Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

# 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

#### 7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.

#### 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

# 9. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

- a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- c) L'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

#### **Articolo 13 - RINVIO**

**1.** Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

#### **Articolo 14 - DISPOSIZIONI FINALI**

- Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma centrale bandi. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.
- 2. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente:
  - <u>ufficio.progetti.val-dagri.senisese@cert.regione.basilicata.it</u> Non saranno considerate le comunicazioni inviate ad altro indirizzo pec.
- 1. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
- 3. La modulistica sarà disponibile sul portale: www.regione.basilicata.it.
- 4. Le strutture regionali responsabili dell'attuazione del presente Avviso Pubblico sono l'Ufficio Politiche di Sviluppo e l'Ufficio Progetti Speciali Val D'agri-Senisese ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- 5. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è l'Ing. Giuseppina Lo Vecchio.